

FelsineAmica

Periodico dei Soci di BCC Felsinea
n. 12 | dicembre 2021

 **BCC FELSINEA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

I 3 pilastri della sostenibilità

*Sostegno all'economia, vicinanza alla comunità,
salvaguardia dell'ambiente*

SPECIALE

*Per guardare al futuro
bisogna analizzare il modello
organizzativo e di relazione*

pagine 8-10

VITA BCC

*Spazio ai giovani: attivo
il bando per la nuova Borsa
di Studio BCC Felsinea*

pagina 14-15

TERRITORIO


*Rilancio Alto Reno: dalle Terme
di Porretta al comprensorio
del Corno alle Scale*

pagine 18-20



DAL 1° OTTOBRE 2021 AL 31 MARZO 2022

CON UN PAC NEF TI SENTI PROTETTO

Con un Piano di Accumulo  **NEF** ottieni gratuitamente una **copertura assicurativa Infortuni** e una **copertura assicurativa di Assistenza**, valide per 12 mesi.

NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio.

Questa è una comunicazione di marketing. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili in italiano sul sito www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici. NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: https://www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf

Operazione a premi promossa da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A., valida dal 01/10/2021 al 31/03/2022.

Regolamento disponibile su www.cassacentrale.it/neftiprotetto

 **BCC FELSINEA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

 **CASSA CENTRALE BANCA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



La sicurezza informatica è un gioco di squadra

Uniamo i più **avanzati sistemi di sicurezza** ad un **utilizzo consapevole** di Inbank: ecco la tua **banca digitale senza pensieri**, ovunque tu sia.

Per maggiori informazioni visita la **sezione sicurezza** sul sito www.inbank.it.

INBANK

 **BCC FELSINEA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

 **CASSA CENTRALE BANCA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

SOMMARIO

EDITORIALE 4

IL PANORAMA

Insieme verso i 120 anni di BCC Felsinea 5

IL PUNTO

BCC Felsinea, una banca differente 6-7

SPECIALE

La sostenibilità di BCC Felsinea 8-9

Finanza e sviluppo sostenibile 10

VITA BCC

Mezzo secolo di cooperazione 11

Alla ricerca di senso 11

Orientarsi nel mondo economico 11

Chiedilo a Felsy 12

La tua banca ti premia 12

Come difendere i risparmi 13

Filiali a presidio del territorio 13

Ventimila euro ai giovani 14-15

GIOVANI SOCI

L'energia per ripartire e guardare al futuro 16-17

TERRITORIO

Terme di Porretta, una storia ultramillenaria 18-19

L'angelo di Marzabotto 19

Lustrola Millennium 19

Il futuro del Corno alle Scale 20

Una ciclovia unisce l'Italia da Nord a Sud 21

I big del ciclismo dominano la salita a San Luca 21

La storia dei 50 anni della Ciclistica Bitone 22

Cronoscalata allo Zoncolan 22

In arrivo 3 milioni per imprese e turismo 23

Un piatto di Appennino 23

Energia rinnovabile, mobilità elettrica, efficientamento 24

Presente e futuro delle coltivazioni di cereali 25

BREVI DAL TERRITORIO

Bici, buon cibo e cultura 26

Scout nautici alla parrocchia di S. Ambrogio 26

Coppa Porretta: una gara partita da lontano 26

Trekking sotto le stelle senza barriere 27

Il valore sociale della musica 27

Festa dell'Uva appuntamento fisso 27

MONDO DONNA

Da 49 anni al lavoro per vincere la fame e garantire i diritti fondamentali 28-29

Riempi il piatto vuoto 29

Fondo Impresa Donna 29

La diversità caposaldo della vita comune 29

SOLIDARIETÀ

Insieme per l'oncologia del Policlinico 30

La Tribù diventa anche doposcuola 30

Ospedale Costa: sale operatorie potenziate 31

Prevenzione dei tumori della pelle 31

Dieci anni al fianco delle famiglie bisognose 31

CULTURA

Franco Ruscelli, l'uomo e l'artista 32

Alla scoperta di portici e colline 33

Un concorso per le nostre montagne 33

Estate in musica 33

APPUNTAMENTI

Dove siamo stati 34

FelsineAmica

Periodico dei Soci di BCC Felsinea
Via Caduti di Sabbiuno, 3
40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. 051 6037212
felsineamica@felsinea.bcc.it

Testata registrata al Tribunale di Bologna,
autorizzazione n. 8467 del 30 novembre 2017

Direttore responsabile
Maddalena Dallì

Comitato di redazione
**Andrea Rizzoli, Andrea Alpi, Paolo Panzacchi,
Antonio Ramponi, Fabio Palmieri,
Riccardo Selleri**

Segreteria di redazione
Patrizia Mazza

Hanno collaborato a questo numero
**Erica Buldini, Gabriele Corazza, Gianluigi
Pagani, Giulia Naldi, Stefano Vezzani**

Felsy è disegnato da **Giuseppe Beccaglia**

Foto

**Appennino Bike Tour, archivio BCC Felsinea,
Associazione Astrofili Bolognesi, associazione
"C'è una chitarra per te", Associazione
Lustrolese Ca' Nostra, Ausl Bologna, Bimbo Tu
APS, Bologna da Vivere, CEFA Onlus, Ciclistica
Bitone ASD, Claudio Stabile, Coldiretti Bologna,
Federcasce, Flavio Facibeni, Fondazione
Policlinico Sant'Orsola Onlus, Foto Ottica
Marchi, GAL Appennino Bolognese, Gruppo
Agesci Villanova 1, Gruppo Cassa Centrale
Banca, Gruppo Fotografico La Rocca, IAT
Monghidoro, Illumia SpA, Julieta Procaccini,
Paolo e Cinzia Ruscelli, Stefano Semenzato**

Progetto grafico e impaginazione
Kitchen, Bologna

Stampa
Tipografia Roncagli



**Banca di Credito Cooperativo dal 1902
Società Cooperativa**

Sede legale e amministrativa:
Via Caduti di Sabbiuno, 3
40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. 051 6037111
Codice Fiscale 00389400375
P. IVA 02529020220
Reg. Imprese CCIAA Bologna n. 16539

Bccfelsinea.it



Testi chiusi il
18/11/2021



Stampato su carta patinata
Igloo, riciclata al 100%

EDITORIALE

Care Socie e cari Soci,

come molti di voi sanno, quest'anno, per la prima volta, abbiamo redatto il nostro Bilancio di Sostenibilità: un documento tecnico di rendicontazione che prende in esame tutto il nostro operato, in termini economici ma anche di responsabilità sociale e ambientale.

Come ha detto il nostro Presidente Andrea Rizzoli nella sua lettera agli stakeholders, redigere questo testo è stata anche "l'occasione per fare un ragionamento profondo sul nostro modello organizzativo e di relazione, per guardare al passato in un'ottica costruttiva e farlo diventare punto di partenza per pianificare l'oggi affinché ogni azione futura sia condotta nel rispetto di quei valori e di quel codice etico che sono racchiusi nell'articolo 2 del nostro Statuto sociale e che ci fanno agire, da sempre, nell'interesse dei nostri territori e della comunità."

Dunque, più sostegno al territorio e alla comunità, più trasparenza, più attenzione verso la base sociale, la clientela e l'ambiente. Su questi principi si basa il cammino intrapreso per rafforzare, anno dopo anno, la nostra Sostenibilità: un percorso di crescita e benessere che, nonostante la pandemia, non ha conosciuto rallentamenti ma ha bensì acquisito maggior forza.

È con questo spirito di rinnovata vicinanza al prossimo e di volontà di continuare ad esserci per la nostra comunità che vogliamo entrare nel nuovo anno che ci aspetta.

Buone Festività a tutti voi!

La redazione



Se desideri leggere FelsineAmica stampata su carta, puoi ritirarne una copia nella tua filiale. Se invece vuoi ricevere FelsineAmica via e-mail, comunicaci il tuo indirizzo di posta elettronica scrivendo a felsineamica@felsinea.bcc.it.



Aiutaci a risparmiare gli alberi, non sprechiamo in carta e costi postali, contribuiamo a salvare l'ambiente e la natura!

SFIDE E PROGETTI IMPORTANTI: FIDUCIA NEL FUTURO

Insieme verso i 120 anni di BCC Felsinea

di Andrea Rizzoli

**Andrea Rizzoli**

presidente

Andiamo verso la conclusione di un anno nel quale le diverse fasi dell'andamento sanitario si sono inevitabilmente confrontate con il contesto socio-economico. Dalle preoccupazioni dei mesi invernali, si è passati alle speranze dei mesi più caldi e poi finalmente alle vere e proprie prospettive di ripresa che dall'autunno si sono sempre più manifestate. Occorre ancora molta cautela ed è determinante non abbassare l'attenzione sull'andamento della pandemia, ma respirare aria di normalità deve convincerci che il tempo che stiamo vivendo può essere favorevole per ripartire e scegliere con fermezza principi ispiratori comuni.

Nei mesi più drammatici della crisi pandemica sono saltate le principali convinzioni che il tempo aveva calcificato, soprattutto in ambito socio-economico. Nel contempo, lo shock complessivo generatosi ci ha fatto più celermente valutare l'importanza di scelte ponderate ed ecosostenibili. Sensibilità crescente soprattutto nelle persone più attente, nelle imprese più lungimiranti, nelle giovani generazioni. Interpretare il cambiamento ha spesso significato riportare al

centro dell'attenzione molti di quei valori che, invece e da sempre, la nostra Banca di Credito Cooperativo persegue e che sono scolpiti nell'art. 2 del nostro Statuto. Esso nelle sue parti più rilevanti testualmente recita: *"Nell'esercizio della sua attività, la Società (...) si ispira ai principi cooperativi della mutualità (...) perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche (...) nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera"*.

BCC Felsinea nel 2021 ha messo in campo le proprie competenze e valenze organizzative al servizio del territorio e della comunità, nel fare credito, nel supportare l'utilizzo degli strumenti finanziari promossi dallo Stato a sostegno dell'economia di questo tempo, nel fornire la massima attenzione nella gestione del risparmio, nell'essere presente in ambito culturale, ricreativo, ambientale, sociale etc. Tutto ciò senza compromessi e senza perdere la propria anima di banca cooperativa. Abbiamo infatti la convinzione che, al di là delle condizioni economiche concorrenziali che dobbiamo garantire ai nostri Soci e clienti, il valore maggiormente percepito

sia quello di una banca attenta ai bisogni delle comunità.

In tutto ciò è significativo il ruolo del personale dipendente, cui deve ascrivere il merito di aver continuato, e se possibile ancor più aumentato, in questo periodo il proprio impegno verso quel "modello di relazione" che ci caratterizza e che si è rivelato ancor più vincente in epoca pandemica. Di rilievo anche le attività svolte dai Comitati Soci territoriali, che hanno consentito al nostro Cda nei diversi incontri primaverili e autunnali di mantenere la giusta attenzione sui territori di competenza in un periodo per nulla facile. Apprezzabili anche i primi passi del Laboratorio Giovani Soci, che sta velocemente facendo acquisire ai ragazzi interessati quei valori che il Credito Cooperativo da sempre esprime nell'interesse dei territori e del bene comune.

I buoni risultati della semestrale e le prime proiezioni di fine anno attestano la forza, la stabilità, la capacità organizzativa, le prospettive di ulteriore patrimonializzazione: elementi tutti necessari per rispondere alle esigenze di sviluppo dei nostri territori. Ma non possiamo solo essere soddisfatti dei risultati raggiunti, essi devono essere incentivo a guardare avanti e costituire indispensabile viatico alla volontà di ulteriore crescita e consolidamento. Ciò anche grazie al supporto del Gruppo Cassa Centrale Banca di cui siamo parte e che si conferma ai primi posti del sistema bancario italiano.

La fiducia nel futuro trova infine importante e meditata conferma nell'aver ben presente le nostre radici e nel fatto che il nuovo anno che ci attende ci porterà a festeggiare i 120 anni dalla nascita della nostra BCC. Era il 1902, saremo nel 2022!

COSTRUIRE IL FUTURO CON FIDUCIA E ORGOGLIO

BCC Felsinea, una banca differente

di Andrea Alpi



Andrea Alpi
direttore
generale

Ci stiamo avviando verso la fine di un anno di intensa attività, con l'economia che sta recuperando velocemente e una dinamica del PIL che, dopo lo slancio del secondo trimestre e il rafforzamento della seconda metà dell'anno, dovrebbe registrare un aumento di oltre il 6%, il 2% in più rispetto alle attese di inizio anno. In questo scenario, BCC Felsinea si conferma una banca solida, sana, prudente. Il risultato d'esercizio è atteso ampiamente in linea con la programmazione, pur con ulteriori accantonamenti prudenziali in ambito creditizio: l'andamento positivo trova riscontro in tutti gli indicatori economici, patrimoniali e di crescita. I dati economico-finanziari elaborati dalla capogruppo Cassa Centrale Banca al 30 settembre 2021 confermano, infatti, la nostra banca ai primi posti come volumi di crescita, indicatori di Business Model, qualità degli attivi e adeguatezza patrimoniale. Tutti risultati importanti raggiunti mantenendo sempre al centro le famiglie e le imprese del nostro territorio, quest'anno anche con un rilevante impegno nel campo dei finanziamenti collegati ai bonus fiscali per interventi edilizi e acquisto dei relativi crediti. Nell'anno in corso i finanziamenti

emergenziali hanno lasciato il posto a mutui per investimenti e le moratorie si sono decurtate ad un quinto rispetto al 31 dicembre 2020. Anno su anno, gli impieghi vivi sono aumentati del 6,5% e la raccolta complessiva del 7,6%, con la raccolta gestita (ad alto valore consulenziale) che ha fatto un +14% (dati al 30 settembre del 2021).

Quest'anno è stato anche delineato il nuovo piano industriale 2021-2024 nell'ambito della pianificazione di Gruppo, che ha visto la costruzione del piano strategico "dalla base", con l'aggregazione dei piani di ogni banca aderente, in coerenza con gli indirizzi e le metodologie forniti da Cassa Centrale. La nostra banca ha elaborato un importante percorso di crescita, con l'obiettivo di mantenere livelli di redditività ed efficienza che consentano di continuare a svolgere al meglio il nostro ruolo sul territorio, evidenziando, tra i principali "fattori abilitanti" del piano, l'attenzione a Soci e collaboratori, la mutualità e la formazione. La crescita della banca si è concretizzata anche nella struttura operativa: nell'anno abbiamo inserito 10 nuovi collaboratori, in prevalenza neo-laureati, anche con tirocinio post-laurea. Ad oggi il personale ammonta a 164 unità e i giovani entrati potranno garantire il ricambio generazionale necessario, con attenzione agli equilibri di genere e col massimo impegno per valorizzare le competenze di tutti i collaboratori e favorirne la crescita professionale al fine di garantire a Soci e clienti un livello di consulenza ed esperienza sempre aggiornato e di qualità.

Nel 2022 sarà celebrato il 120° compleanno della banca, ma saranno anche 12 mesi densi di impegni e novità di rilievo, con tanta voglia di fare, entusiasmo e fervore per gli ambiziosi obiettivi. Senza mai abbassare la guardia: sono molte le incognite e i rischi in questa congiuntura economica, saranno ancora necessari i "supporti straordinari" di banche centrali e governi, e sul fronte sanitario resta prioritario monitorare l'evoluzione della pandemia per gestire le contromisure necessarie. Il 2022 sarà un anno cruciale per cogliere le opportunità del PNRR, attraverso il quale l'Italia riceverà una quota significativa dei fondi del Next Generation EU, con una previsione di investimento di oltre 220 miliardi di euro che dovrebbero stimolare più

di 600 miliardi di investimenti privati nell'arco temporale 2021-2026. Su questo fronte, il Gruppo Bancario Cassa Centrale si è strutturato per agire da catalizzatore per le iniziative ammissibili, identificando le opportunità per la clientela e supportandola nel percorso di adesione. Auguro infine a tutti Buone Feste, ringraziando Soci e clienti per la fiducia nel nostro lavoro ed esprimendo sin-

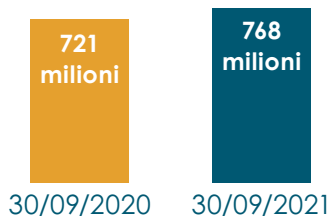
cera gratitudine ai collaboratori per la passione con cui interpretano il proprio ruolo, l'attenzione alle persone, la capacità di rispondere alle loro esigenze e costruire relazioni basate sulla fiducia e la trasparenza. Siamo parte di un insieme unico di valori, che ci consente di affrontare il futuro con ottimismo, orgogliosi di essere davvero una banca differente.



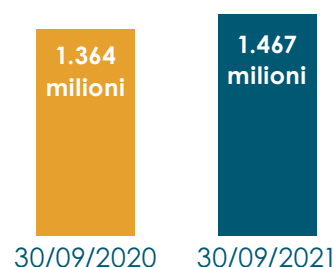
21 sportelli in
57 Comuni di
competenza



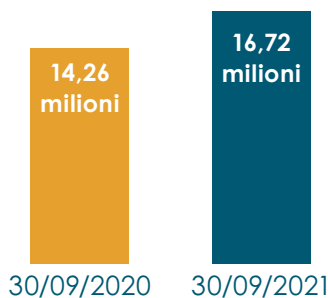
164
Collaboratori



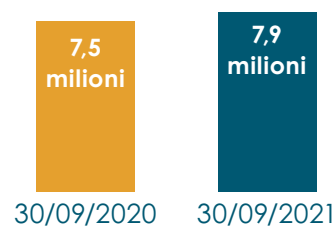
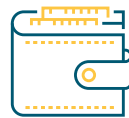
Impieghi verso la clientela



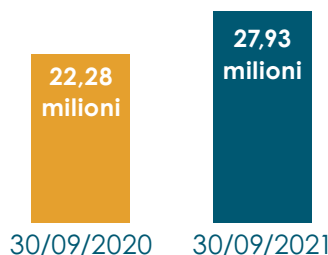
Raccolta Complessiva dalla clientela



Margine di Interesse



Commissioni Nette



Margine di Intermediazione

INDICI AL 30/06/2021

CET1 Ratio: 21,7%	Redditività:
Gestione dei rischi:	RoA 0,94%
NPL Ratio 5,1%	Cost Income
Coverage NPL 63%	Primario 55,6%
Texas Ratio 29,5%	

MUTUI IN MORATORIA

IMPRESE

31/12/2020: **187** milioni, pari al **26%** del portafoglio
30/06/2021: **39** milioni, pari al **6%** del portafoglio

FAMIGLIE

31/12/2020: **136** milioni, pari al **23%** del portafoglio
30/06/2021: **25** milioni, pari al **4%** del portafoglio

CRESCITA, BENESSERE, VALORI

La sostenibilità di BCC Felsinea



Quest'anno, per la prima volta, BCC Felsinea ha redatto il Bilancio di Sostenibilità: un documento che riassume e inquadra il cammino intrapreso dalla banca per rafforzare, anno dopo anno,

la propria sostenibilità attraverso azioni volte a dare più sostegno al territorio e alla comunità, più trasparenza, più attenzione verso la base sociale, la clientela e l'ambiente.

Un cammino che è stato inquadrato dalla lettera che il Presidente Andrea Rizzoli ha indirizzato a tutti gli stakeholders della banca, e di cui riportiamo un estratto.

Il lungo periodo pandemico che ci stiamo lasciando alle spalle ha avuto forti ripercussioni sull'economia e sugli equilibri sociali. Si è sviluppata nelle persone, nelle imprese e nelle istituzioni una nuova consapevolezza, basata su due valori cardine: la cooperazione e la mutualità. Ogni nostra azione in questi lunghi e difficili mesi è stata guidata dalla volontà di lavorare assieme in maniera positiva, prestando reciproca assistenza e aiuto.

Redigere il Bilancio di Sostenibilità ha rappresentato non solo la doverosa stesura di un documento tecnico di rendicontazione e trasparenza ma è stato altresì un importante momento di analisi e riflessione su quanto fatto in termini di impegno sociale, ambientale e di governance, di gestione del personale, delle politiche sulla parità di genere, della lotta alla corruzione e del rispetto dei diritti umani.

La realizzazione del Bilancio di Sostenibilità è stata quindi l'occasione per fare un ragionamento profondo sul nostro modello organizzativo e di relazione, per guardare al passato in un'ottica costruttiva e farlo diventare punto di partenza per pianificare l'oggi affinché ogni azione futura sia condotta nel rispetto di quei valori e di quel codice etico che ci fanno agire, da sempre, nell'interesse dei nostri territori e della comunità.

Principali performance 2020

Sostenibilità economica



€ 103 Mln
Patrimonio Netto



€ 791 Mln
Raccolta Diretta



€ 643 Mln
Raccolta Indiretta



€ 728 Mln
Impieghi Totali

€ 487 Mln
Impieghi verso Soci



20,63%
CET1 Ratio

Sostenibilità sociale



157
Dipendenti occupati



95%
Contratti a tempo
indeterminato



8.805
Ore di formazione erogate



€ 330mila
A supporto di iniziative di
beneficenza e mutualità



€ 185mila
In pubblicità e
sponsorizzazioni al Terzo
Settore



€ 148mila
A supporto dell'emergenza
Covid-19

Sostenibilità ambientale



Nel 2020 avvio del percorso
per diventare Carbon Neutral



267,5 ton
Emissioni di CO2
nell'atmosfera



Impatto dimezzato
dall'approvvigionamento
di fonti energetiche al 100%
rinnovabili



-12,2%
Emissioni dirette di GHG
dal 2019 al 2020



-5,1%
Consumi di energia totale
dal 2019 al 2020



INQUADRA
IL CODICE CON
IL CELLULARE
E LEGGI
IL DOCUMENTO
INTEGRALE

SALONE DEL RISPARMIO 2021

Finanza e sviluppo sostenibile



Enrico Salvetta

Come affrontare i cambiamenti epocali che stiamo vivendo partendo dal modo di fare finanza e di fare impresa? Su questo tema e su quello degli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'Agenda 2030 si è incentrata la conferenza *TREND SDG: anticipare un mondo migliore* organizzata dal Gruppo Cassa Centrale in occasione della prima giornata del Salone del Risparmio 2021.

Nell'ottica di migliorare le condizioni welfare globali e di partecipare allo sforzo collettivo finalizzato al perseguimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'Agenda 2030, anche il mondo della finanza può giocare un ruolo rilevante, per esempio attraverso la promozione dei fondi SDG, che hanno la peculiarità di investire in società strumentali al raggiungimento proprio dei citati obiettivi.

"Il 40% dei nostri attivi è sostenibile e tutte le gestioni patrimoniali - che ammontano a quasi 11 miliardi - sono gestite con criteri sostenibili. In effetti, si può dire che il nostro Gruppo è nato SDG e che ha nel suo DNA il

binomio sostenibilità-capacità di stare sul mercato" ha dichiarato Enrico Salvetta, Vicedirettore Generale Vicario e Direttore Finanza di Cassa Centrale Banca.

A partire dal 2019, con il lancio di NEF Ethical Global Trends SDG, il Gruppo ha ampliato la gamma etica di NEF. "La sostenibilità in ambito finanziario non è una moda né un fenomeno passeggero ma un percorso che abbiamo intrapreso per contribuire alla salvaguardia del pianeta" ha affermato Massimo Baggiani, gestore del fondo NEF Ethical Global Trends SDG di NEAM (società di asset management del Gruppo Cassa Centrale), anche lui intervenuto alla conferenza *TREND SDG: anticipare un mondo migliore*.

"Investire in strumenti di finanza sostenibile garantisce, nel medio-lungo termine, una maggiore redditività e permette di godere di rendimenti migliori rispetto agli strumenti tradizionali" ha poi sottolineato Enrico Salvetta, che ha aggiunto: "Sarà un percorso, quello dell'adeguamento sostenibile, inevitabile per tutti, anche per le imprese. Il mondo finanziario sta velocemente andando nella direzione della sostenibilità."

Nel mondo d'oggi, in cui stiamo assistendo a un "distanziamento" tra le persone generato non solo dalla pandemia ma anche dalla digitalizzazione dei processi, il ruolo delle Banche di Credito Cooperativo - che hanno un rapporto molto stretto con le comunità in cui operano, dove fanno delle relazioni personali un valore inestimabile - assume un'importanza fondamentale dal punto di vista degli investimenti sostenibili.

Un approccio alla sostenibilità che è contraddistinto anche da altri due aspetti: commissioni contenute (a fronte della sofisticatezza dei prodotti proposti) e trasparenza (che si traduce in tutela del cliente da processi di green washing).

Una strategia, quella del Gruppo Cassa Centrale, che risulta vincente. Lo confermano i dati. La raccolta gestita sfiora oggi i 16 miliardi di euro. Il Fondo NEF è passato dai 4,7 miliardi di fine 2020 ai 5,5 miliardi di fine agosto 2021, con un incremento in 8 mesi di 848 milioni di euro (+18%). La crescita, nel suo complesso, risulta ancora trainata dai comparti sostenibili della gamma Ethical, che nell'anno ha raggiunto 1,5 miliardi di euro (+36%).

FEDERAZIONE BCC DELL'EMILIA-ROMAGNA

Mezzo secolo di cooperazione

Ha compiuto 50 anni la Federazione BCC Emilia-Romagna, che ha celebrato questo importante anniversario il 23 ottobre a Bologna: "In questi 50 anni, abbiamo accompagnato le nostre banche attraverso i cambiamenti che si sono succeduti, dalla riforma del testo unico del sistema bancario a quella del credito cooperativo - ha detto Mauro Fabbretti, Presidente della Federazione regionale -, arrivando oggi ha una crescita a doppia cifra, come dimostra la semestrale 2021 della Federazione: raccolta diretta a 15,5 miliardi di euro (+14,3%), impieghi a 12,5 miliardi (+11%), utile superiore a 71 milioni, 2.500 nuovi Soci e clienti che sfiorano le 700mila unità, con una competenza territoriale del 79% dei Comuni." Ma "per assicurare un'ulteriore crescita - ha aggiunto Fabbretti - le Istituzioni devono prendere coscienza della diversità delle BCC, garanti di un pluralismo economico che produce stabilità e genera benessere nei territori. Auspichiamo che il PNRR sia un'opportunità per consentire al credito cooperativo

di accompagnare la ripresa economica del Paese." Il cardinale Zuppi ha poi sottolineato che "voi BCC massimizzate le persone", seguito da Giorgio Fracalossi, Presidente Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca: "Noi non siamo né solo banche né solo associazioni, ma siamo banche a responsabilità sociale."



FESTIVAL NAZIONALE DELL'ECONOMIA CIVILE

Alla ricerca di senso

Dal 24 al 26 settembre Firenze ha ospitato la terza edizione del Festival Nazionale dell'Economia Civile dal titolo "Alla ricerca di senso: persone, lavoro, relazioni".

"Oggi l'esigenza di aggiornare il modello economico e le sue prassi appare ancora più pressante e urgente dopo la crisi che ha segnato non solo l'Italia ma l'intero pianeta" sottolinea Leonardo Becchetti, Direttore del Festival, che aggiunge: "Il nostro presente e futuro sono caratterizzati dalla lotta contro "mali pubblici globali" come le pandemie e il riscaldamento globale che richiedono molto di più che il semplice e pur importante

funzionamento dei meccanismi di mercato: coordinamento degli sforzi tra Paesi, azioni sinergiche tra istituzioni, imprese responsabili e società civile." L'edizione 2021 del Festival ha approfondito e messo in pratica il concetto di generatività che prevede una finanza d'impatto e generativa e nuove forme di imprese generative, più ambiziose delle precedenti, che non guardano solo a profitti e redditività ma anche all'impatto sociale e ambientale delle loro scelte. "Il miglior regalo che possiamo fare al nostro Paese dopo la pandemia è quello di un nuovo modello di sviluppo più generativo, sostenibile e resiliente" conclude Leonardo Becchetti.

OTTOBRE MESE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Orientarsi nel mondo economico

Accrescere le conoscenze di base sui temi assicurativi, previdenziali e di gestione e programmazione delle risorse finanziarie personali e familiari è indispensabile per la serenità del presente e del futuro. Dal 2018, il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria promuove ogni anno, a ottobre, il Mese dell'Educazione Finanziaria: un calendario di iniziative gratuite per fornire a tutti le principali conoscenze finanziarie utili per fare scelte adeguate alla propria situazione economica e coerenti con le proprie preferenze. Il fine ultimo non è

trasformare le persone in "esperti" ma far sì che abbiano tutti gli strumenti indispensabili per orientarsi nel complesso mondo economico odierno ed effettuare scelte consapevoli in materia di moneta e transazioni, gestione del budget e risparmio, rischio e rendimento, sistema economico e finanziario. E proprio su quest'ultimo tema BCC Felsinea ha organizzato a ottobre un webinar dedicato a tutti i Soci dal titolo "Obiettivo ripresa economica: misure governative e conseguenze" che ha fatto il punto su PNRR, piani europei, ritorno dell'inflazione e dinamica delle materie prime.

ACQUISTI SICURI E SENZA CONTATTO

Chiedilo a Felsy

Nel 2020 il 33% del valore totale dei pagamenti in Italia è stato digital: lo scorso anno si sono registrati 5,2 miliardi di transazioni, prevalentemente tramite carte contactless e smartphone. Lo rivela l'Osservatorio Innovative Payments della School of Management del Politecnico di Milano.

La spinta al cambiamento è arrivata in larga parte dalla pandemia, che ha modificato non solo il modo di rapportarsi gli uni agli altri ma anche quello di effettuare acquisti.

Fra i vari trend tecnologici in materia, sta prendendo sempre più piede quello del Mobile Wallet.



Cos'è un Wallet?

Un Wallet consente di pagare nei negozi, online o sulle app attraverso lo smartphone. Il Wallet memorizza in completa sicurezza le versioni virtuali delle proprie carte di debito, credito e prepagate, permettendo di pagare senza averle con sé.

Con quali carte pagare tramite Wallet?

È possibile associare il Wallet a una o più delle seguenti carte: tutte le carte BCC Felsinea (carta di debito, carta Universicard, carta Ricarica, carta Ricarica EVO, carta Ricarica OOM+), la carta di credito NEXI e la carta American Express.

Come scaricare un Wallet?

Abilitare il Wallet è semplice e di solito richiede pochi minuti. Scaricando l'app di pagamento prescelta, è sufficiente inserire i dati della propria carta di debito, credito o prepagata e si è subito pronti a pagare direttamente con lo smartphone.

Quali app di pagamento usare?

Al momento le nostre carte possono essere associate a Google Pay e Samsung Pay. Entrambe consentono di pagare contactless e in modo semplice, veloce e sicuro nei negozi. Google Pay può essere usata anche per pagamenti su app o web.



La tua banca ti premia

Si chiama Fabrizio Santi il cliente BCC Felsinea fortunato vincitore di una e-bike Nilox X6 National Geographic.

Fabrizio ha partecipato al concorso indetto da Nexi Payments S.p.A. che ha messo in palio 30 e-bike da assegnare, attraverso un sorteggio mensile, a coloro che hanno richiesto alla propria filiale una carta di credito Nexi.

Vuoi partecipare anche tu?

Fino al 28 febbraio 2022 è attiva la seconda edizione del concorso. Consulta il regolamento su www.bccfelsinea.it.

INVESTIRE A TASSI NEGATIVI: OPPORTUNITÀ E INSIDIE

Come difendere i risparmi

di Gianluigi Pagani*

Come difendo i miei risparmi? Investire a tassi negativi: opportunità e insidie per il risparmiatore: questo il titolo dell'incontro di educazione finanziaria organizzato da BCC Felsinea e dal Comitato Soci di Rastignano, con gli esperti Riccardo Selleri (Area Manager BCC Felsinea) e Fabio Palmieri (Coordinatore Commerciale BCC Felsinea).

"Dal 1969 ad oggi abbiamo avuto il boom della finanza azionaria - sottolinea Fabio Palmieri - dove tutti, nel tempo, ci hanno guadagnato, nonostante le crisi subite, da ultimo la Brexit e il Covid. Invece tutte le obbligazioni governative hanno rendimenti negativi, in alcuni Paesi anche calcolando i 30 anni successivi. Bisogna che l'italiano medio abbia la capacità e il coraggio di investire in azioni e obbligazioni. Questo è il futuro. Siamo forse poco inclini a investire in azioni e siamo più propensi a depositare i soldi sui conti correnti bancari, tanto che alcuni grandi istituti stanno prevedendo una tassa sulla giacenza sui conti superiori a 100mila euro."

Aggiunge Riccardo Selleri: "Le parole chiave degli investimenti sono diversificare gli investimenti azionari per non rischiare e investire nei fondi pensione che si possono detrarre fiscalmente. Poi è necessario ragionare insieme ai propri consulenti su piani di accumulo diversificati, con investimenti particolari sui megatrend, come robotica, comunicazioni digitali e energia pulita. Basti pensare che solamente nel 2017 erano 17 miliardi i dispositivi connessi a Internet mentre si stima che nel

2030 ce ne saranno 125 miliardi. Questi sono i campi su cui investire."

L'incontro è stato preceduto dai saluti del Presidente BCC Felsinea Andrea Rizzoli e dal Direttore Generale Andrea Alpi: "Questo webinar non sarebbe stato possibile senza il prezioso contributo del Comitato locale di Rastignano, sempre molto attivo nel promuovere la banca sul territorio, a difesa degli interessi dei Soci."

* Presidente Comitato Soci BCC Felsinea di Rastignano



CREDITO COOPERATIVO IN PRIMA LINEA

Filiali a presidio del territorio

Dopo aver festeggiato a giugno i 35 anni di attività della filiale di Monghidoro (nella foto) con l'apertura di nuovi locali ristrutturati nell'ottica di renderli più accoglienti, innovativi, tecnologici e attenti alla sicurezza, a luglio è stata la volta di celebrare i 20 anni dello sportello di Montese. "In un'epoca in cui le filiali di molte banche chiudono, noi crediamo fermamente che il presidio del territorio sia la vera scommessa vincente. Lo dimostra il fatto che BCC Felsinea non è mai cresciuta così tanto come in questi anni" ha affermato con orgoglio il Direttore Generale Andrea Alpi in occasione della giornata di festeggiamenti a Monghidoro. Parole che trovano conferma anche nel fatto che nei Comuni di Lizzano in Belvedere e Monterenzio l'unico istituto di credito rimasto come punto di riferimento per la comunità è BCC Felsinea: "Le nostre filiali sono luoghi di incontro e dialogo in cui si respira la nostra natura di banca di relazione" ha commentato il Presidente Andrea Rizzoli.



BORSA DI STUDIO 2020

Ventimila euro ai giovani



Nel 2020 sono stati 35 i ragazzi che hanno conseguito il diploma di Scuola Media Superiore, di Laurea e di Laurea Magistrale con il massimo dei voti e che si sono aggiudicati la "Borsa di Studio BCC Felsinea in memoria di Stefano Berti". La cerimonia di premiazione si è tenuta a luglio di quest'anno. Stefano Berti, dipendente della banca prematuramente scomparso, è stato "un grande esempio di umanità e professionalità che speriamo possa essere di insegnamento e ispirazione per tutti i nostri ragazzi" sottolinea il Presidente BCC Felsinea Andrea Rizzoli.

Il fondo destinato agli studenti che nel 2020 hanno ottenuto risultati scolastici brillanti è stato di 20.000 euro. "Grazie al loro impegno hanno potuto gettare solide basi per il loro futuro. L'articolo 2 del nostro Statuto sociale - conclude il Presidente Rizzoli - promuove la crescita culturale, sociale ed economica del territorio: i giovani rappresentano il nostro futuro e solo investendo nelle nuove generazioni e infondendo in loro quei valori sociali che fanno del bene comune una priorità sarà possibile creare una società più equa e solida."

I ragazzi premiati

- **Luca Benfenati**
Laurea in Ingegneria Elettronica e Telecomunicazioni
- **Elena Biagi**
Laurea in Genomics (Biotecnologie)
- **Federica Bolognini**
Laurea in Scienze Politiche, Sociali e Internazionali
- **Greta Borelli**
Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
- **Martina Boschi**
Laurea in Scienze Statistiche
- **Riccardo Carrieri**
Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica
- **Alessandro Cavazza**
Laurea Magistrale in Finanza, Intermediari e Mercati
- **Giulia Coppi**
Laurea in Lettere
- **Barbara Degliangeli**
Laurea in Economia e Commercio
- **Federica Fanti**
Laurea Magistrale in Amministrazione e Gestione d'Impresa
- **Gregorio Gelloni**
Laurea in Ingegneria Gestionale
- **Edoardo Ghermandi**
Laurea Magistrale in Ingegneria Civile

- **Alice Giustini**
Diploma Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo
- **Marco Lelli**
Laurea in Economia dell'Impresa
- **Veronica Lenzi**
Laurea in Ingegneria Gestionale
- **Isa Marcacci**
Laurea Magistrale in Direzione Aziendale
- **Martina Modesti**
Laurea Magistrale in Ingegneria Edile - Architettura
- **Alessandro Monari**
Laurea in Scienze Statistiche
- **Gaia Monciatta**
Diploma Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- **Arianna Montanari**
Laurea Magistrale in Scienze e Gestione della Natura
- **Milena Morselli**
Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
- **Maris Muzzarelli**
Diploma di Liceo delle Scienze Umane
- **Miriana Muzzarelli**
Diploma di Liceo Scientifico
- **Maddalena Olivieri**
Laurea in Servizio Sociale
- **Leandro Perulli**
Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria
- **Erika Poli**
Diploma Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- **Virginia Quadri**
Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica
- **Matilde Sabatini**
Laurea in Management e Marketing
- **Sofia Salomoni**
Laurea in Fisioterapia
- **Sonia Salomoni**
Laurea in Fisica
- **Marco Sarmenghi**
Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica
- **Ruben Savigni**
Diploma di Liceo Scientifico
- **Margherita Serani**
Laurea Magistrale in European Studies - European and Comparative Law
- **Marco Silvestri**
Laurea Magistrale in Informatica per il Management
- **Giulia Tagliani**
Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche

BORSA DI STUDIO

BCC FELSINEA

in memoria di Stefano Berti

2021

BANDO APERTO



Compila la richiesta su www.bccfelsinea.it

Termine presentazione domande: 31 gennaio 2022

XI FORUM NAZIONALE DEI GIOVANI SOCI DEL CREDITO COOPERATIVO

L'energia per ripartire e guardare al futuro

di Erica Buldini e Giulia Naldi

Il 16 ottobre, dopo due edizioni digitali, si è tenuto l'11° Forum dei Giovani Soci del Credito Cooperativo in presenza.

"Next Generation Soci. Energie ri-costituenti" è stato il tema scelto per questo appuntamento, un'occasione per confrontarsi e disegnare insieme ai rappresentanti dei Gruppi Giovani Soci delle Banche di Credito Cooperativo di tutta Italia uno scenario di ripartenza e di visione

del futuro attraverso momenti di riflessione comune, condivisione di esperienze e idee nella forma del team building.

Hanno preso parte all'evento il Presidente di Federcasse Augusto dell'Erba insieme al Vice Presidente Matteo Spanò e al Direttore Generale Sergio Gatti. "L'energia dei Giovani Soci rappresenta un valore originale ed unificante del Credito

Cooperativo, un patrimonio di motivazione ed appartenenza da valorizzare" ha sottolineato il Presidente dell'Erba.

Mauro Fabbretti, Presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, anche lui presente al Forum, ha ribadito l'importanza del contributo dei Giovani Soci alla diffusione dei valori del Credito Cooperativo, perché "offrire ai giovani un'opportunità significa investire sul presente prima ancora che sul futuro."

La conferenza è proseguita con le testimonianze di due figure "coraggiose", due persone che spendono la loro energia nelle loro passioni e non si fanno fermare dagli ostacoli: Marika Ciaccia, travel blogger che,

Il Forum ha visto la partecipazione di 120 Giovani Soci provenienti da circa 50 BCC dislocate su tutto il territorio nazionale. Di questi, 35 erano in rappresentanza delle 9 Banche di Credito Cooperativo associate della Regione Emilia-Romagna.





a seguito di problemi di salute, ha iniziato a camminare e con perseveranza è riuscita a diventare guida escursionistica, e Federico Bassani, atleta della nazionale di nuoto paralimpico che ha partecipato alle recenti Paralimpiadi di Tokyo.

Durante il Forum è poi stato presentato e votato il nuovo Regolamento della Rete Nazionale dei Gruppi Giovani Soci BCC. La Rete Nazionale si incontra periodicamente e i Forum nazionali rappresentano le occasioni più importanti di scambio, crescita e formazione professionale e personale di tutti i Giovani Soci e dei rispettivi Comitati.

La decisione di ospitare il Forum a Fico Eataly World, luogo iconico di Bologna e di tutta l'Emilia-Romagna nonché simbolo della cultura del cibo, non è stata casuale. Il 16 ottobre è stata infatti la ricorrenza della Giornata Mondiale dell'Alimentazione e per l'occasione i Giovani Soci partecipanti, al fine di promuovere e incentivare la sostenibilità dei sistemi alimentari a favore delle comunità più vulnera-

In rappresentanza di BCC Felsinea hanno partecipato all'XI Forum Riccardo Nativi, Giulia Naldi, Erica Buldini e Thomas Ruggeri.

bili, hanno portato alcuni dei propri prodotti tipici provenienti da tutta Italia che, una volta raccolti, sono stati donati a CEFA Onlus nell'ambito del progetto "Riempi il piatto

vuoto", grazie al quale si è potuto dare un sostegno concreto alle mense di Bologna e alle comunità in Etiopia nella lotta alla fame e alla malnutrizione.

Alcuni numeri

Sono oltre 80mila i Giovani Soci (under 35) delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane (13,5% del totale dei Soci), 70 i Gruppi costituiti. Si tratta di giovani impegnati al fianco delle BCC-CR di cui sono parte attiva per stimolare nuove idee e attività a favore dei territori e delle comunità locali.

CURE TERMALI E TURISMO

Terme di Porretta, una storia ultramillenaria



Una leggenda narra che un bue malato, ormai incapace di reggere l'aratro e lasciato libero dal suo padrone, dopo essersi dissetato ad una fonte ritrovò il suo vigore. Fu così che, oltre 2000 anni fa, si scoprirono le proprietà curative delle acque di Porretta.

L'epoca romana

La prima testimonianza diretta dell'esistenza delle sorgenti termali dei Bagni della Porretta (nome originario della località che oggi si chiama Porretta Terme) è di epoca romana: si tratta di un mascherone in marmo raffigurante il volto di un leone, in passato simbolo delle Terme, recuperato nel 1888 lungo il greto del Rio Maggiore.

Il Medioevo e il Rinascimento

A partire dal XII secolo le Terme cominciarono ad essere citate in numerosi documenti e divennero un luogo molto ricercato, soprattutto da parte del potere politico bolognese e da personalità di spicco: qui si fermarono Niccolò Machiavelli, Lorenzo il Magnifico e il cardinale Francesco Gonzaga, che si portò al seguito il celebre pittore Andrea Mantegna.

L'era moderna

L'avvento dell'Illuminismo con lo sviluppo del pensiero critico e razionale che, servendosi anche della scienza, dette spiegazione ai vari fenomeni, permise di dimostrare i reali benefici delle acque termali. Porretta vide così un ulteriore sviluppo delle sue Terme, che portò alla commercializzazione delle acque e dei sali da esse ricavati.

L'Ottocento

Nel 1847, dopo 30 anni di lavori, venne terminata la Statale 64 Porrettana ma il vero sviluppo economico e sociale delle popolazioni della Valle del Reno - e quindi anche delle Terme - arrivò nel 1864, con l'apertura della ferrovia "Strada ferrata dell'Italia Centrale" che metteva in collegamento Piacenza con Pistoia passando per Bologna.

Il Novecento

La fama delle proprietà terapeutiche delle acque termali porrettane si diffuse nella penisola e all'estero trasformando il termalismo in un vero e proprio fenomeno di massa: Porretta iniziò ad essere frequentata non più solo dalla borghesia e dall'aristocrazia della cultura e dell'arte ma anche da migliaia di "persone comuni".

Le Terme di Porretta oggi

Il centro termale è attualmente ospitato in un edificio di recente costruzione mentre il complesso originario delle Terme Alte è in uno stato di completo abbandono, nonostante il grande valore storico e architettonico: le pareti della cosiddetta Sala Bibita sono rivestite con migliaia di piastrelle in maiolica realizzate a inizio Novecento da Galileo Chini, il più importante esponente italiano del periodo liberty. Un luogo affascinante che è stato anche set cinematografico, come nel 1995, quando Cristina Comencini lo scelse per girarvi il film *Va' dove ti porta il cuore*.

Il futuro delle Terme

Un lungo e articolato progetto vede in prima fila il Gruppo Monti che dovrebbe prendere a mano la gestione dell'attuale stabilimento e farsi carico della ristrutturazione degli edifici storici. La promessa è il rilancio delle Terme e del turismo locale realizzando un vero e proprio polo del benessere con piscine, Spa, alberghi e un centro diagnostico di riferimento anche per le persone del luogo.

I TRATTAMENTI

Dalle fonti delle Terme di Porretta sgorgano acque sulfuree e salsobromoiodiche, che le rendono molto efficaci per la cura, la prevenzione e la riabilitazione dell'apparato respiratorio, di quello locomotorio e del sistema vascolare periferico, della sordità rinogena, di affezioni gastroenteriche e dermatologiche e di alcuni disturbi ginecologici.

L'ANGELO DI MARZABOTTO

Giovanni Remo Fornasini nacque il 23 febbraio 1915 nella piccola comunità di Pianaccio, frazione di Lizzano in Belvedere, ma nel 1932 si trasferì a Bologna per frequentare il seminario, dove strinse forti amicizie con alcuni compagni di studi insieme ai quali fondò, nel 1942, la "Repubblica degli illusi": una vera e propria rete di contatti che si estendevano a ventaglio da Bologna fino alle parrocchie di provincia grazie alla quale, in un'epoca in cui la guerra aveva reso pericolose anche le amicizie e dove i mezzi di comunicazione scarseggiavano, fu possibile farsi forza a vicenda e continuare ad andare contro corrente. Nel '42, diventato parroco della chiesa di Sperticano, don Giovanni, nonostante la sua debole costituzione, mostrò subito il suo instancabile spirito di carità lasciando sempre la porta aperta a tutti e inforcando di sovente la sua inseparabile bicicletta per correre in soccorso dei bisognosi. Una generosità e una carità che lo accompagnarono anche nel suo ultimo viaggio. Il 13 ottobre 1944, poco dopo il compimento dell'atroce eccidio di Monte Sole, chiese il permesso alle SS di salire a San Martino di Caprara per benedire



le salme della strage. Non tornò più. "Parroco zelante nella carità, non abbandonò il gregge nel tragico periodo della Seconda guerra mondiale ma lo difese fino all'effusione del sangue. La sua testimonianza eroica ci aiuti ad affrontare con forza le prove della vita": queste le parole di Papa Francesco in ricordo di don Giovanni Fornasini, diventato beato a settembre 2021.

Nella foto, il murales dedicato al beato Fornasini realizzato a Pianaccio con il contributo di BCC Felsinea.

LUSTROLA MILLENNIUM

Lustrola è un paese incastonato nei boschi dell'Appennino toscano-emiliano di cui si ha notizia scritta dall'anno 1021 e che mantiene ancora intatti il carattere e il fascino di borgo medievale. Quest'estate, con il contributo anche di BCC Felsinea, il ciclo di eventi "Lustrola Millennium" ha celebrato i mille anni di questo antico e caratteristico centro abitato.



UN COMPRESORIO PICCOLO MA CON TANTO DA OFFRIRE

Il futuro del Corno alle Scale

di Maddalena Dalli



Flavio Roda e Andrea Rizzoli

Intorno alla montagna vive e lavora un "ecosistema" articolato e complesso di operatori e imprese che, pur essendo consapevoli del patrimonio unico costituito dalle "terre alte", non sempre riescono a dare vita a quei progetti innovativi e tecnologicamente all'avanguardia che possono dare concretezza alla visione di una montagna per tutti e di tutti. In un panorama che vede soprattutto i Comuni dell'Appennino colpiti dal fenomeno dell'abbandono, quali misure mettere in atto per invertire la rotta e rendere queste zone ancora vive, abitate e frequentate? Ne abbiamo parlato con Flavio Roda, attualmente a capo di Corno alle Scale Srl, la società che gestisce gli impianti del comprensorio bolognese, nonché Presidente della FIS - Federazione Italiana Sport Invernali, membro del Consiglio di FIS - Federazione Internazionale Sci e Consigliere CONI.

Che ruolo hanno gli impianti a fune nel "sistema montagna"?

"Le aziende funiviarie hanno un innegabile valore strategico per l'intero sistema turistico e socio-economico delle località montane. Da un lato, i progetti di collegamento a fune, a fronte di un consumo di territorio minimo, costituiscono un vettore di crescita esponenziale per tutto l'indotto in termini economici ed occupazionali; dall'altro, gli investimenti sui piccoli

comprensori accrescono l'attrattiva delle località minori, aprendole a un turismo di nicchia ma non meno prezioso."

Gli impiantisti sono solo una tessera del puzzle.

"La capacità di fare sistema con tutti gli operatori di montagna è fondamentale per creare quei progetti di cui si accennava sopra. In questo, devo dire che ho notato da parte di tutta la comunità di Lizzano in Belvedere un grande interesse nei confronti della progettualità legata alla nuova gestione degli impianti. D'altra parte, se il Corno alle Scale torna ad avere un valore, questo si riflette su tutti: dall'albergo, al ristorante, al bar, al negozio."

Qual è la situazione attuale del comprensorio del Corno alle Scale?

"Purtroppo, a causa dei frequenti cambi di gestione, non è stato possibile impostare una progettualità a lungo termine. Oggi ci troviamo quindi a dover innanzitutto effettuare importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di messa in sicurezza di tutta la stazione."

Quali sono i progetti principali della nuova gestione?

"L'obiettivo è quello di rilanciare tutto il comprensorio. Abbiamo potenziato gli impianti di innevamento programmato e iniziato un lavoro di sistemazione e ripristino globale dei rifugi. Inoltre, abbiamo in programma la dismissione di due impianti ormai obsoleti e in parte non più utilizzati (lo skilift Cupolino e la seggiovia Direttissima), che verranno smantellati e sostituiti da una seggiovia moderna e meno impattante."

Dal 4 dicembre impianti aperti al Corno alle Scale.

La stagione bianca quest'anno non mancherà sul nostro Appennino, dove sono già in programma anche diverse manifestazioni sportive regionali, ma "l'obiettivo - ha sottolineato Flavio Roda - è di organizzare anche gare nazionali e internazionali, per rendere questo comprensorio una meta non solo turistica ma anche sportiva."

BCC Felsinea è partner strategico della nuova società di gestione degli impianti del Corno alle Scale. L'operazione è stata ufficializzata alla fiera Skipass di Modena e durerà 3 anni.

SVILUPPO DEL CICLOTURISMO NELLA MONTAGNA BOLOGNESE

Una ciclovia unisce l'Italia da Nord a Sud

Il progetto Appennino Bike Tour - che ha fra i suoi promotori anche BCC Felsinea - prevede la realizzazione di un itinerario cicloturistico di oltre 2.600 chilometri che corre su strade secondarie a basso traffico dalla Liguria alla Sicilia, attraversando anche un tratto dell'Appennino bolognese, in particolare la zona del Parco Regionale del Corno alle Scale: un progetto di sviluppo che, avvalendosi di una via d'accesso slow, punta alla rinascita di luoghi autentici e dalla natura incontaminata che purtroppo sono stati oggetto di abbandono, colpiti da problemi di dissesto idrogeologico e dai danni causati dal sisma.

Il progetto Appennino Bike Tour ha iniziato a prendere forma nel 2017 in occasione del G7 Ambiente di Bologna. Di recente è stato approvato per legge con Decreto Semplificazioni, finanziato con 2 milioni di euro per l'installazione della cartellonistica e riconosciuto come undicesima ciclovia turistica del Paese.

"Il modo migliore per rilanciare le nostre montagne è promuovendo forme di turismo lento, sostenibile, in cui la scoperta dei luoghi e delle tradizioni è una vera e

propria esperienza. Un'azione che - allontanandosi dalle dinamiche del turismo di massa - da un lato tutela l'ambiente montano mettendone in risalto la valenza storica, culturale, enogastronomica e paesaggistica, dall'altro agisce da volano per l'economia locale" sottolinea il Presidente BCC Felsinea Andrea Rizzoli.



GIRO DELL'EMILIA 2021: L'EDIZIONE DEI GRANDI CAMPIONI

I big del ciclismo dominano la salita a San Luca

Il 2 ottobre a Bologna si è tenuto uno degli appuntamenti classici del calendario ciclistico, il Giro dell'Emilia: una corsa mitica, arrivata quest'anno alla sua 104^a edizione, in cui si mescolano grande sport e storia del ciclismo. Organizzata dalla società GS Emilia guidata da Adriano Amici con il contributo anche di BCC Felsinea,

la gara è partita da Casalecchio di Reno e - dopo un percorso di quasi 160 km - ha portato i corridori ad affrontare per 5 volte la durissima salita al Colle della Guardia dove, all'ombra della Basilica di San Luca, si sono aggiudicati il podio Primož Roglič (1°), João Almeida (2°) e Michael Woods (3°). Tanti i campioni in gara che hanno partecipato a questa competizione, a cominciare dai vincitori dei 3 Grandi Giri 2021: Egan Bernal (Giro d'Italia), Tadej Pogačar (Tour de France) e lo stesso Primož Roglič (Vuelta). "Il sostegno al nostro territorio si realizza supportando iniziative in vari ambiti sociali, compreso quello sportivo. Nel 2020 abbiamo destinato quasi 100mila euro ad attività ricreative e sport" sottolinea il Presidente BCC Felsinea Andrea Rizzoli, a cui fa eco il Direttore Generale Andrea Alpi: "La promozione dello sport contribuisce agli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale al centro dei nostri valori". Adriano Amici: "Il grande interesse di squadre e pubblico ci sprona ogni anno a organizzare il Giro con impegno e passione. Sono davvero grato e orgoglioso del lavoro straordinario che ha fatto tutto il team GS Emilia."



MEZZO SECOLO SU DUE RUOTE

La storia dei 50 anni della Ciclistica Bitone



“**H**o sempre pensato che una delle fortune della nostra associazione, oltre la qualità dei soci e dei dirigenti, sia quella di avere il nome che indica uno spazio e si identifica con un luogo della città (...). Se i cinquant'anni sono da festeggiare, che il luogo divenga logo, ove l'edificio del bivio, l'immagine, divenga parola... e la bicicletta stia come su un podio viaggiando tra due date; mentre la cifra dei primi cinquant'anni sia solida radice (...).” Queste le parole con cui lo scultore e artista bolognese Luigi Enzo Mattei descrive l'immagine di copertina del libro *Ciclistica Bitone - Mezzo secolo su due ruote* (Maglio Editore) che è stato presentato il 14 settembre scorso in occasione dei festeggiamenti per i 50 anni della storica Associazione Sportiva Dilettantistica bolognese.

“Ne sono successe tante da quando, nel 1971, quattro amici al bar Bitone decisero di far nascere una società ciclistica. Oggi, la memoria storica di quel gruppetto è ancora costituita dai tre soci fondatori Luciano Zaccchirolì, Rolando Zaniboni ed Ennio Tangini” racconta

Massimo Ballardini, Vicepresidente della Ciclistica Bitone. Nelle 258 pagine, tutte a colori, che costituiscono la pubblicazione celebrativa si rivive la storia della Bitone, dai “personaggi” del gruppo fino agli anni vissuti in bicicletta e alle varie gite cicloturistiche in tutta Europa. “Il libro è uno spaccato di vita vissuta nel quartiere Savena di Bologna assieme a un ente sportivo, la UISP, che per molti anni è stato il riferimento per le nostre tante attività” prosegue Massimo Ballardini. La Ciclistica Bitone non si è infatti limitata a pedalare per raggiungere un risultato sportivo ma è entrata nella società e nella vita di tutti i giorni: per fare beneficenza, per andare incontro ai bambini che vogliono imparare a divertirsi in bici, per educare alla mobilità sostenibile e al movimento attraverso un mezzo non inquinante e salutare.

“La data del 14 settembre 2021 resterà impressa nella mente di tutti coloro che, insieme a me, hanno curato il libro (Giuliano Belfiori, Ferdinando Conti, Alain Leverrier, Romano Rangoni) come punto d'arrivo di un'avventura durata due anni; 24 mesi durante i quali la pandemia da Coronavirus ha ostacolato la nascita di questa pubblicazione, che però ha finalmente visto la luce anche grazie ai tanti partner come BCC Felsinea che negli anni, con il loro aiuto, ci hanno consentito di crescere e arrivare dove siamo oggi” conclude Massimo Ballardini.

CRONOSCALATA ALLO ZONCOLAN

Il 5 settembre si è disputata la granfondo Carnia Classic International Fuji-Zoncolan, dove i ciclisti hanno affrontato la mitica ascesa al Monte Zoncolan (detto “il Kaiser”) da Ovaro, una delle salite più dure d'Europa: 14,1 km con una pendenza media dell'8,5% e una pendenza massima del 27%. Fra i corridori anche un dipendente BCC Felsinea, Matteo Zolli, che ha fatto una prestazione di tutto rispetto, posizionandosi 23° in classifica generale e 8° assoluto nella sua categoria dopo aver affrontato la “Cronoscalata Zoncolan Re del Kaiser”, un percorso di 84 km complessivi con un dislivello di 2.870 m.



SVILUPPO DELL'APPENNINO

In arrivo 3 milioni per imprese e turismo



allevamenti dai danni causati dalla fauna selvatica.

Alle piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio sono invece destinati 776mila euro che verranno impiegati, assieme ad altre risorse GAL, per due bandi previsti nel corso del 2022: uno per co-finanziare i progetti di qualificazione delle imprese esistenti, l'altro per sostenere i progetti di avviamento di nuove piccole imprese, le cosiddette start up. Infine, 480mila euro verranno utilizzati per sostenere i progetti degli enti pubblici locali, in particolare quelli relativi alla riqualificazione della rete sentieristica territoriale. "Il maggiore beneficiario sarà il Consorzio della

Al GAL Appennino Bolognese è stato recentemente assegnato per il 2022 un budget integrativo di circa 3 milioni di euro che sarà destinato a tre fondamentali tipologie di beneficiari: imprese agricole, piccole imprese non agricole (commerciali, artigianali e di servizio) ed enti pubblici locali.

Al co-finanziamento dei progetti delle imprese agricole andrà oltre 1 milione di euro che, sotto forma di due bandi per contributi a fondo perduto, servirà a supportare gli investimenti di ammodernamento e a finanziare la realizzazione di sistemi di protezione delle colture e degli

Bonifica Renana, che si occuperà non solo di sistemare i tracciati esistenti ma di crearne anche di nuovi. I sentieri sono un elemento strategico per il rilancio turistico" sottolinea Tiberio Rabboni, Presidente del GAL.

"Questo è il momento della ripresa, di portare idee nuove per rilanciare il nostro Appennino. Un territorio è attrattivo non solo per la bellezza del suo ambiente naturale ma anche per la qualità e la quantità dei servizi che offre, a livello sia di imprese (in termini di produzione agricola e alimentare) sia di servizi alla persona" aggiunge Rabboni.

UN PIATTO DI APPENNINO

Le produzioni agricole e alimentari dell'Appennino incontrano difficoltà ad affermarsi sui mercati nonostante siano di altissima qualità ed espressione di lontane tradizioni e di una grande biodiversità agricola. Probabilmente, la piccola, a volte piccolissima, dimensione media dei singoli produttori non consente quell'azione di comunicazione e marketing oggi indispensabile per valorizzarsi sui mercati. Per superare l'ostacolo diventa quindi fondamentale il gioco di squadra territoriale, in cui enti locali, operatori turistici, associazioni culturali ed imprenditoriali si affiancano ai produttori per promuovere, assieme, i prodotti agro-alimentari distintivi. "Recentemente abbiamo avviato il progetto *Un piatto di Appennino* grazie al quale i ristoranti del territorio si fanno interpreti del territorio stesso" racconta Tiberio Rabboni. Per tutto il mese di dicembre, alcuni selezionati ristoranti dell'Appennino bolognese e imolese offriranno ai propri clienti menu

a km 0 in cui saranno indicati, come si fa con i vini, l'origine dei prodotti e dei produttori. Il progetto vede coinvolti 17 ristoranti e 62 fornitori agricoli e alimentari locali.



TRANSIZIONE GREEN

Energia rinnovabile, mobilità elettrica, efficientamento

di Gabriele Corazza*



Gabriele Corazza

Quelli della mia generazione sono cresciuti sentendo raccontare che le fonti rinnovabili sono il nostro prossimo futuro. Un futuro che, anno dopo anno, veniva continuamente rimandato e sembrava non arrivare mai. Poi, di colpo, in questi ultimi anni la situazione si è completamente ribaltata: basti pensare che nel 2020 l'80% dei nuovi investimenti per nuove centrali di produzione elettrica è andato in fonti rinnovabili, e in Europa oltre il 50% dei consumi di energia elettrica proviene da fonti rinnovabili, soprattutto eolico e fotovoltaico. Questo ci deve far capire che siamo già dentro alla transizione, la stiamo realizzando ora, non è un progetto sulla carta.

L'esempio più semplice da intercettare è quello delle auto elettriche. È impressionante notare come da ormai un anno, nonostante il risicato numero di auto 100% elettriche vendute, non esistano più pubblicità televisive o radiofoniche di auto termiche. Se entriamo in un concessionario, la prima proposta del

commerciale è di un'auto elettrica e la seconda è di una ibrida.

Quello della transizione energetica è dunque qualcosa che sta accadendo ora, ma rimane tuttavia un tema complicato. È infatti un processo epocale che si ramifica in modo articolato toccando le grandi politiche economiche mondiali, le infrastrutture, la digitalizzazione, l'edilizia e le fondamenta stesse di molti settori produttivi. Esistono, poi, enormi domande sulla reale sostenibilità di alcuni interventi che, se da un lato sono 100% green come gli impianti fotovoltaici, dall'altro, come accade per il processo di produzione del verdissimo pannello sul tetto di casa, hanno generato comunque un inquinamento sull'altra faccia del globo.

Detto ciò, il tema ambientale è fondamentale e vale la pena certamente lo sforzo e l'inventiva che tutti questi meccanismi cercano di incentivare, anche rischiando di sbagliare qualcosa.

In Italia la situazione è mediamente in linea con gli altri Paesi europei, con ambiti più avanzati ed altri che devono recuperare. In questo scenario, esistono poi i cosiddetti trader, come Illumia. Nata poco più di 10 anni fa, Illumia oggi fornisce energia e gas a oltre 350mila clienti su tutto il territorio nazionale e, pur non producendo energia, da tempo contribuisce al fenomeno della transizione energetica. Le nuove leve messe in campo dall'azienda per la sostenibilità? PPA, mobilità elettrica ed efficientamento.

Illumia è stata la prima azienda del settore in Italia a firmare un Power Purchase Agreement (PPA) grazie al quale sarà costruito un nuovo impianto di produzione di energia rinnovabile (nella fattispecie, foto-

voltaico). Grazie a questo accordo, quindi, l'Italia fa un passo avanti verso la decarbonizzazione, acquistando da Falck Renewables 20 GWh l'anno per 7 anni. Il contratto ha reso, così, "bancabile" l'investimento: in altri termini, sarà disponibile nuova energia rinnovabile senza incentivi statali e quindi senza nuovi costi in bolletta.

Un altro progetto che va in questa direzione è IllumiaGo. Grazie a una nuova collaborazione con un partner estero, Illumia offrirà presto alle città un servizio sharing di mobilità elettrica flessibile e sostenibile (già nella primavera del 2022 sarà disponibile a Reggio Emilia). La flessibilità di questo servizio riguarda la modularità della proposta, che si avvale di un unico sistema di gestione di tutti i veicoli elettrici - auto, scooter, e-bike, monopattini - a seconda delle esigenze del singolo Comune. Allo stesso tempo, possiamo definire il progetto IllumiaGo sostenibile perché Illumia, in quanto fornitore di energia, può garantire che le eventuali stations dedicate così come le stesse batterie dei mezzi siano ricaricate esclusivamente con energia rinnovabile.

Infine, c'è E-Wide, la ESCo di Illumia nata con lo scopo di promuovere attivamente i progetti di efficientamento energetico degli edifici sfruttando anche i benefici legati agli incentivi fiscali messi in campo con il Decreto Rilancio. La prima operazione di efficientamento da poco conclusa ha riguardato lo storico e prestigioso Teatro Comunale di Bologna. Ma non è tutto: un altro ambizioso obiettivo è quello di promuovere sul territorio la creazione di nuove comunità energetiche.

* *Direttore Commerciale di Illumia*

UNA SERATA PER GLI AGRICOLTORI

Presente e futuro delle coltivazioni di cereali



stata notevolmente influenzata dai problemi derivanti dal clima avverso. Questo è il quadro su cui ha fatto il punto Stefano Serra, Responsabile International Grain and Services Srls, nell'ambito del convegno "Cereali: pandemia, scarsa disponibilità e prezzi ai massimi. Quanto durerà?" promosso da Comune di Budrio, Pro Loco di Budrio e BCC Felsinea all'interno di Agribu, la rassegna annuale dedicata a agricoltura, alimentazione e ambiente. "Se quantitativamente le produzioni europee sono state abbastanza soddisfacenti e sono riuscite a coprire i consumi, qualitativamente i raccolti comunitari 2021 hanno in parte disilluso le attese" ha sottolineato Stefano Serra. "L'equilibrio produzione-consumi è tornato a livello globale ma è ancora labile il rapporto stock/utilizzi. Nel breve-medio periodo, se non si evidenzieranno ulteriori e inattesi problemi, si prospetta il graduale ritorno alla normalità. Oggi stiamo già assistendo a segnali di ripresa della domanda e delle produzioni, che dovrebbero consolidarsi nel 2022/2023 riportando, dopo un assestamento durante questa campagna, una nuova stabilità dei mercati con livelli di prezzo inferiori ad oggi ma comunque gratificanti per i nostri produttori" conclude Serra.

Se la campagna cerealicola 2020/2021 è stata caratterizzata dai riflessi della pandemia, con aumento dei consumi e conseguente erosione delle scorte, quella 2021/2022 in cui siamo entrati è iniziata portandosi dietro lo strascico delle scorte ai minimi ed è

I RINCARI DI LUCE E GAS TI PREOCCUPANO? LA TUA BANCA TI AIUTA A RISPARMIARE!

In esclusiva per tutti i clienti BCC Felsinea,
una consulenza speciale e un'offerta unica firmata Illumia.



CONTA SULL'ENERGIA DI ILLUMIA.

APPROFITTA DELL'ESCLUSIVA
OFFERTA ILLUMIA.

Per saperne di più, passa in filiale
oppure inquadra col cellulare il QR Code.



BOLOGNA E DINTORNI

Bici, buon cibo e cultura

Dall'acquisto di prodotti a minor impatto ambientale al taglio degli sprechi, dall'interesse per le energie rinnovabili al riciclo fino alla mobilità sostenibile. Sull'onda di questa crescente attenzione a ridurre il consumo delle risorse del pianeta è nato il progetto Bologna Green Tour: una rete di itinerari ciclabili sicuri, adatti anche a famiglie, immersi nella campagna e nelle bellezze storico-architettoniche delle quali il nostro territorio è ricco. Ogni percorso fa tappa in agriturismi dove gustare la vera cucina contadina e presso aziende del circuito Campagna Amica. L'iniziativa Bologna Green Tour è realizzata da Coldiretti Bologna, Campagna Amica e Terranostra, in collaborazione con FIAB e con il contributo anche di BCC Felsinea.



VILLANOVA DI CASTENASO

Scout nautici alla parrocchia di S. Ambrogio

Il gruppo scout di Villanova ha una lunga tradizione nautica e negli anni ha acquistato e costruito varie canoe e barche a vela. La flotta viene costantemente mantenuta e rinnovata, dando la possibilità ai ragazzi del gruppo scout di Villanova - e anche di altre parrocchie - di imparare i rudimenti della navigazione in mare e in acqua dolce. Il vecchio edificio che ospitava il ricovero delle canoe, l'officina e il laboratorio, utilizzati dai ragazzi per i loro lavori manuali e di apprendimento durante le attività settimanali, è stato demolito e recentemente, grazie anche al supporto di BCC Felsinea, sono stati avviati i lavori per realizzare un nuovo capanno. Il progetto sarà portato avanti coinvolgendo i ragazzi nella progettazione, realizzazione e conduzione del fabbricato, perché possano essere protagonisti dell'impresa.

PORRETTA TERME

Coppa Porretta: una gara partita da lontano

"Un'avvincente battaglia automobilistica": così titolava la pagina sportiva del Resto del Carlino l'1 settembre 1929, giorno in cui si disputò la prima edizione della Coppa Porretta, mitica gara di velocità su strada attraverso il Circuito delle Tre Province dell'Appennino tosco-emiliano (Bologna, Pistoia e Modena). La rievocazione di questa corsa automobilistica - organizzata da AMS Bagni della Porretta con il contributo anche di BCC Felsinea - si è tenuta sabato 11 settembre per celebrare il 90° anniversario dell'ultima corsa di Enzo Ferrari come pilota. Era il 1931 quando il Drake affrontò il percorso ad anello del Circuito: 131 km di strade bianche piene di curve e buche; un tracciato altamente selettivo che non lasciò scampo nemmeno a Enzo Ferrari, battuto dal grande Tazio Nuvolari.



BOLOGNA E DINTORNI

Trekking sotto le stelle senza barriere

"Astronomia & Trekking sul Sentiero dei Pianeti" è il titolo dell'escursione organizzata dall'Associazione Astrofili Bolognesi che a settembre ha accompagnato i partecipanti lungo il cammino storico della Piccola Cassia fino all'osservatorio astronomico Felsina di Montepastore. Una gita speciale perché si è svolta con una particolare attenzione per i non udenti. Spiega Elena Cipollone, operatrice scientifica dell'osservatorio e responsabile della divulgazione inclusiva: "Abbiamo percorso questo cammino storico insieme a una guida esperta e a una traduttrice della lingua italiana dei segni. È stato un vero e proprio trekking inclusivo, reso possibile anche grazie a BCC Felsinea, che ha consentito la traduzione nella LIS, molto apprezzata dai partecipanti con disabilità uditive."



LIZZANO IN BELVEDERE

Il valore sociale della musica

Dal 2015 l'associazione non profit "C'è una chitarra per te" è impegnata nella divulgazione e nell'insegnamento della musica, con un particolare occhio di riguardo a tutti i bambini portatori di handicap, affetti da malattie incurabili o che vivono in condizioni disagiate. Le attività dell'associazione sono rivolte anche agli anziani ricoverati in ospedale o in case di riposo, a chi soffre di disturbi comportamentali di natura ossessivo-compulsiva e a coloro che si trovano in situazioni di particolare difficoltà come tossicodipendenza, alcolismo, anoressia, ludopatia o stati depressivi. Per poter raggiungere gli scopi prefissati, l'associazione raccoglie chitarre e molti altri strumenti musicali che, una volta sistemati grazie al prezioso aiuto dei suoi volontari, vengono utilizzati per corsi di musica gratuiti rivolti alle persone in difficoltà.

CASTENASO

Festa dell'Uva appuntamento fisso

A metà settembre l'appuntamento con la festa più importante di Castenaso ha portato nelle strade musica, cabaret, mostre, stand gastronomici e mercatini. La Festa è stata anche l'occasione per presentare alcuni progetti importanti per il territorio. Alla presenza del Presidente della Regione Stefano Bonaccini, dell'Amministrazione Comunale e del nostro Presidente sono stati inaugurati 4 nuovi campi da paddle nell'area di via dello Sport. Inaugurata anche una nuova ambulanza in uso alla Pubblica Assistenza locale e la targa del giardino intitolato a Giordano Vanti, rinnovata in occasione dei 20 anni dalla sua scomparsa. Giordano Vanti è stato Presidente del Collegio Sindacale della Cassa Rurale di Castenaso (ora BCC Felsinea) per 15 anni e tra i fondatori della residenza per anziani Casa Damiani.



CEFA ONLUS

Da 49 anni al lavoro per vincere la fame e garantire i diritti fondamentali

di Maddalena Dalli



È dal 1972 che CEFA aiuta le comunità più povere del mondo ad adottare modelli di sviluppo sostenibile attraverso progetti che assicurino la crescita territoriale, maggiore benessere e resilienza ai cambiamenti climatici, ma anche stimolando la partecipazione delle popolazioni locali affinché siano esse stesse protagoniste del loro sviluppo.

Lo scopo ultimo di ogni iniziativa di CEFA è far raggiungere a queste popolazioni l'autosufficienza alimentare e il rispetto dei diritti fondamentali: istruzione, lavoro, tutela dei minori, parità di genere. Un tema, quest'ultimo, su cui è sempre più urgente intervenire: le statistiche nazionali e internazionali mostrano chiaramente i divari di genere in termini di partecipazione economica e politica, pari opportunità, istruzione e salute.

La situazione delle donne in Marocco

Secondo il Gender Gap Report 2020, in Marocco il tasso di occupazione femminile è quasi un quarto di quello maschile. Anche la rappresentazione politica delle donne è scarsa, per non parlare delle norme sociali discriminatorie che contribui-

scono ad alimentare le violenze di genere (+54%).

La situazione delle donne in Tunisia

Sebbene la Costituzione tunisina abbia introdotto nel 2014 un piano legislativo contro la violenza sulle donne, oggi si è ancora lontani dal vedere risultati tangibili: nel solo mese di marzo 2020 il 49% delle richieste d'aiuto è stato per atti di violenza e marginalizzazione.

La situazione delle donne in Etiopia

Se da un lato c'è stato un miglioramento in termini di occupazione femminile, dall'altro l'Etiopia è ancora oggi un Paese in cui le donne hanno una bassa scolarizzazione, una scarsa inclusione finanziaria e, soprattutto, sono soggette a leggi e regolamenti apertamente discriminatori.

Come fronteggiare, in questi Paesi, il delicato e fondamentale tema della parità di genere?

Ne abbiamo parlato con la Direttrice di CEFA Alice Fanti.

"I progetti di genere che stiamo portando avanti hanno 4 finalità:

1. Favorire la creazione di impiego femminile aiutando le donne a diventare lavoratrici autonome.

2. Supportare l'inserimento lavorativo come dipendenti in realtà già strutturate.
3. Sensibilizzare sull'importanza, a livello sociale, del ruolo femminile anche al di fuori dell'ambito domestico.
4. Rafforzare le organizzazioni della società civile che si occupano di diritti umani e di parità di genere."

Cambiare l'approccio culturale

Le relazioni di genere sono contrassegnate da un forte squilibrio legato a credenze stereotipate, pratiche tradizionaliste e concezioni culturali discriminatorie radicate nelle mentalità. "In un contesto sociale come questo è facile incontrare resistenze al cambiamento nella popolazione - prosegue Alice Fanti -, per questo portiamo avanti i nostri progetti sempre in accordo con le istituzioni locali, che coinvolgiamo, insieme alla società civile, in ogni fase dell'ideazione e della progettazione."

Creare contesti lavorativi

"In Etiopia abbiamo avviato due progetti in campo agricolo per

Testimonianza

"Il progetto per la creazione di nuovi sbocchi professionali in Etiopia è un'importante opportunità di cambiamento. La mia famiglia e la comunità attorno a me hanno compreso e accettato la mia scelta. In molte occasioni, mio marito mi sostituisce nelle attività sociali e familiari che sarebbero dovute toccare a me."

Meskerem, agente di terreno
CEFA in Etiopia



dare lavoro alle donne - racconta Alice Fanti -. Lo scopo è duplice: da un lato fornire una formazione agricola, dall'altro aggregare le donne in associazioni o cooperative per garantirgli un contesto lavorativo più stabile e dargli più potere contrattuale."

Educare a nuovi modelli

"Legato al mondo delle produzioni agricole c'è un altro tema fondamentale: quello della malnutrizione.

In queste regioni spesso non c'è varietà di coltivazioni, con il risultato che le popolazioni locali non hanno una dieta bilanciata. I bambini denutriti e malnutriti sono moltissimi. Cosa fare? Migliorare la produzione agricola ed educare alla corretta nutrizione. Un tema particolarmente urgente se si considera che, secondo gli ultimi dati della FAO, le persone malnutrite nel mondo sono aumentate dell'82% nel 2020" conclude la Direttrice di CEFA Onlus.

Riempi il piatto vuoto

La pandemia ha spinto oltre 130 milioni di persone nel mondo a soffrire la fame, portando il totale a più di 800 milioni. Ad esserne maggiormente colpiti sono stati soprattutto i bambini e i poveri. Anche quest'anno BCC Felsinea ha scelto di sostenere l'iniziativa "Riempi il piatto vuoto" di CEFA Onlus per dare un aiuto concreto alle mense di Bologna e alle comunità in Etiopia. L'iniziativa è culminata in un evento che il 16 ottobre, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, ha portato in Piazza Maggiore, a Bologna, 100 carrelli colmi di cibo con cui sono stati riempiti 5.000 piatti disposti sul Crescentone a formare l'immagine dell'Obiettivo 2 dell'Agenda 2030 (Fame Zero), per poi essere consegnati alle mense e agli empori solidali. Ai progetti in Etiopia sono andati invece oltre 16mila euro raccolti con le donazioni.

Fondo Impresa Donna

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha reso operativo un Fondo per incentivare la partecipazione delle donne al mondo delle imprese, supportando le loro competenze e creatività per l'avvio di nuove attività imprenditoriali e la realizzazione di progetti innovativi attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati. Tutti i dettagli sono disponibili sul sito del MISE.

INCLUSIONE FEMMINILE

La diversità caposaldo della vita comune

In un periodo storico che ha restituito l'urgenza di costruire un nuovo patto che regolamenti e orienti la vita comune, quale direzione percorre, fra le tante possibili? Una è senz'altro quella di dare maggior spazio all'inclusio-

ne, come ha sottolineato Teresa Fiordelisi - Presidente di BCC Basilicata e dell'Associazione iDEE - intervenuta al Festival Nazionale dell'Economia Civile 2021.

"Oggi si investe molto nella formazione delle donne e dall'università escono tante eccellenze femminili. Perché, allora, non utilizzarne i talenti e non riconoscerli in tutti i contesti, pubblici e privati, considerando questa diversità come una risorsa e una ricchezza?". Ma per riuscire a cambiare direzione ci deve essere un impegno collettivo: "Questa è la spinta che deve guidare ogni costruzione: comune, condivisa e partecipata" ha concluso la Fiordelisi.



FONDAZIONE POLICLINICO SANT'ORSOLA

Insieme per l'oncologia del Policlinico

di Stefano Vezzani

Cinquecentomila euro per l'Oncologia del Sant'Orsola. È questo l'obiettivo della raccolta straordinaria che la Fondazione Policlinico Sant'Orsola ha lanciato per trasformare radicalmente la degenza dell'Oncologia medica, che accoglie in media 900 pazienti ogni anno. Una sfida importante per la quale sono stati raccolti finora 112mila euro: "Lo spazio in cui avviene la cura fa parte della cura stessa - spiega il Presidente della Fondazione, il professor Giacomo Faldella. - La sfida è ambiziosa, ma conosciamo la grande generosità di Bologna. I pazienti più fragili, dopo l'emergenza per la pandemia, meritano l'abbraccio di tutta la città". Molti studi dimostrano che "se un paziente oncologico è accolto in un ambiente migliore, le terapie sono più tollerabili e i risultati delle stesse migliori" spiega il professor Andrea Ardizzoni, Direttore del reparto. Grazie al sostegno di Bologna, sarà possibile consegnare alla città un reparto tutto nuovo. Il corridoio centrale diventerà un lungo portico; verranno introdotti letti elettrici di ultima generazione; nasceranno stanze e angoli per gli incontri con i famigliari e per il colloquio con medici



e psicologi; saranno creati giardini nei balconi; verrà portata la musica nelle stanze e saranno inserite tende fonoassorbenti tra un letto e l'altro per garantire una maggiore privacy.

BIMBO TU

La Tribù diventa anche doposcuola



Dopo il grande successo della Tribù d'Estate - supportata anche da BCC Felsinea -, Bimbo Tu arricchisce il ventaglio delle attività organizzate all'interno dello spazio Tribù con il doposcuola, un servi-

zio aperto a tutti i bambini delle elementari e ai ragazzi delle scuole secondarie (medie). Quindi anche ai figli di dipendenti dell'Azienda Usl di Bologna, e di Soci o dipendenti BCC Felsinea. Il doposcuola è attivo su prenotazione da inizio ottobre: tutti i martedì e venerdì pomeriggio, dalle 14 alle 18, una maestra è a disposizione gratuitamente dei piccoli e giovani ospiti dello spazio di Bimbo Tu per aiutarli a fare i compiti. Un'occasione per studiare e imparare, sempre in compagnia. La Tribù di Bimbo Tu si trova al piano terra del padiglione A dell'Ospedale Bellaria: un luogo giocoso ed educativo per i pazienti pediatrici (3-16 anni) e per i piccoli e giovani utenti dell'ospedale che non sono lì per motivi di salute ma in veste di accompagnatori. L'obiettivo principale del progetto è garantire a tutti coloro che frequentano il Bellaria un supporto concreto nella gestione della famiglia, in tutte le situazioni che si trova ad affrontare. La Tribù è uno spazio dove stare insieme, passare il tempo in compagnia di altri bambini e dei volontari Bimbo Tu, che qui organizzano numerosi laboratori e attività ludico-ricreative.

LIONS CLUB PORRETTA TERME - ALTO RENO

Ospedale Costa: sale operatorie potenziate

L'Ospedale di Porretta rappresenta il maggior presidio sanitario di comunità del nostro Appennino e, visto l'obiettivo di renderlo autonomo e funzionante anche in orario notturno, si è reso necessario dotare le sue sale operatorie di macchinari moderni. Per rispondere a questa esigenza, il Lions Club Porretta Terme - Alto Reno ha dato vita a una raccolta fondi - a cui hanno aderito BCC Felsinea e altre importanti realtà locali - che ha permesso l'acquisto e la donazione all'ospedale di un laparoscopio di ultima generazione. Il Presidente di BCC Felsinea Andrea Rizzoli: "In una situazione come quella attuale è di fondamentale importanza rendere tutti gli ospedali più efficienti, anche quelli decentrati: sono insostituibili punti di riferimento per le comunità locali distanti dalle città metropolitane."



FONDAZIONE ANT ITALIA

Prevenzione dei tumori della pelle



Il melanoma è un tipo di tumore particolarmente aggressivo che colpisce cute e mucose: in Italia, su 7.000 nuovi casi registrati ogni anno, sono circa 1.500 i decessi, soprattutto nella fascia d'età 50-60 anni, che è quella più a rischio. Il Progetto Melanoma della Fondazione ANT Italia offre visite dermatologiche gratuite annuali di prevenzione. A settembre e ottobre 2021, grazie al contributo di BCC Felsinea, i cittadini del Comune di Lizzano in Belvedere hanno potuto aderire all'iniziativa e sottoporsi a check up con l'ausilio della dermatoscopia, una metodica non invasiva che permette di esaminare le caratteristiche delle strutture pigmentate dell'epidermide non visibili ad occhio nudo e che consente la diagnosi tempestiva di lesioni sospette e/o neoplastiche riducendo il ricorso alla biopsia.

FESTA DELL'UMANITÀ

Dieci anni al fianco delle famiglie bisognose

Era il 2011 quando, dall'idea di dare vita a una serata in cui la città di Castenaso si ritrovasse comunità che si prende cura della sua parte più fragile, nacque la Festa dell'Umanità: un momento di condivisione conviviale, una cena per raccogliere fondi per le famiglie in difficoltà, un'occasione per vivere il senso di comunità. Da allora, la Festa dell'Umanità è diventata un appuntamento annuale e quest'anno ha spento 10 candeline. Per festeggiare l'anniversario, la tradizionale cena è stata accompagnata dal suggestivo concerto voce-pianoforte "Ritratti femminili tra sacro e profano": un programma vario che ha visto l'esecuzione di brani di musica lirica, da camera e da chiesa del periodo inizio '600 - fine '800 composti da autori come Mozart o Händel. Il ricavato della serata è stato destinato alle famiglie indigenti del territorio.



IL CUSTODE E DIVULGATORE DELLA STORIA DI MONTERENZIO

Franco Ruscelli, l'uomo e l'artista

Ogni aspetto della vita di Franco Ruscelli è stato permeato dal suo amore per l'arte, il collezionismo e l'interesse per la storia. Tre grandi passioni che ha coltivato con dedizione e grazie alle quali ha saputo raccontare in modo unico Monterenzio e i suoi dintorni, divenendo creatore e custode di un prezioso archivio storico di questo territorio da lui tanto amato.

Ritorno alle origini

"Raffaele, detto Franco, Ruscelli nacque a Bologna il 19 ottobre 1937 ma visse la sua primissima infanzia nella frazione Molino di Cassano di Monterenzio. Nonostante il suo trasferimento a Bologna da bambino, non si allentò mai il legame con questi luoghi, dove passò ogni estate della sua giovinezza e in cui decise di tornare a vivere a metà degli anni Novanta" racconta il figlio Paolo.

La vena artistica

Ruscelli entrò nel mondo del lavoro giovanissimo, dandosi da fare come stampatore di lamiere per lampadari. "A 18 anni incontrò quello che divenne il suo mentore, Filippo Vignoli, un pittore di professione dotato di una vastissima conoscenza: mio padre rimase affascinato da quest'uomo, che in effetti gli cambiò la vita" prosegue Paolo Ruscelli.

Un pittore autodidatta

Franco Ruscelli si appassionò dapprima al disegno e poi alla pittura a

olio su tela. "Gli olii se li preparava da solo" ricorda il figlio Paolo. In seguito, ampliò la sua visione e la sua produzione verso temi d'avanguardia, supportato sempre dalla madre che, nonostante le difficoltà economiche, non smise mai di incoraggiarlo a coltivare questa passione.

Gli anni alla Pinacoteca di Bologna

Negli anni '70 Ruscelli entrò nella Soprintendenza delle Belle Arti, diventando custode della Pinacoteca Nazionale di Bologna: un luogo che fu per lui di grande ispirazione e che influenzò la sua produzione artistica. A metà anni '80 collaborò all'allestimento di mostre internazionali e in seguito con uno studio di restauro, dove imparò le tecniche per la salvaguardia delle opere d'arte.

La passione per la storia

Durante le sue vacanze estive, Ruscelli seguì, come volontario e assieme al suo grande amico Venturino Naldi, le campagne di scavo a Monte Bibebe, approfondendo il suo interesse per la storia del territorio, che prese maggiormente piede a metà degli anni '90 quando, andato in pensione, poté dedicare più tempo alla passione per il collezionismo, soprattutto di cartoline, e a nuove forme d'arte, come l'incisione.

**L'amore per il territorio**

"I tanti documenti su Monterenzio reperiti negli anni da mio padre rappresentano probabilmente un archivio tra i più voluminosi, che lui condivise attraverso varie pubblicazioni" racconta il figlio Paolo. Ricorda infine l'amico Marco Atti: "L'amore per il territorio e lo spirito di comunità lo hanno accompagnato fino alla sua scomparsa nel marzo 2020. Valori che possiamo ancora oggi toccare con mano grazie alla sua imponente opera di una vita, la più importante eredità che potesse lasciarci."

Il 12 settembre, in una giornata dedicata a Franco Ruscelli, la sala convegni BCC Felsinea di San Benedetto del Querceto ha ospitato una mostra in suo onore e la presentazione del libro postumo *Monterenzio 2. Nuove immagini di un territorio* che raccoglie cartoline storiche di queste zone.



AMA BOLOGNA

Alla scoperta di portici e colline

Nei mesi di luglio, settembre, ottobre e novembre, Bologna e i suoi colli sono stati i protagonisti della rassegna aMa Bologna: un ricco programma di eventi, visite guidate, passeggiate e mostre per esplorare la città e i suoi dintorni. L'iniziativa - organizzata da Bologna da Vivere nell'ambito del cartellone Bologna Estate 2021 e sponsorizzata da BCC Felsinea - è nata per promuovere la cultura, il movimento e i fondamenti del benessere fisico e mentale ma anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e monumentale della città: un'occasione per stare all'aria aperta, godersi la relazione con l'altro e scoprire il territorio attraverso una forma di turismo responsabile. Quattro le gite a cui hanno partecipato i Soci della banca: via Castiglione, Parco di S. Pellegrino, S. Domenico e i portici di Bologna.



IL BORGO IDEALE 2021

Un concorso per le nostre montagne



Seconda edizione, quest'anno, per il concorso ideato dal mensile *Un'Idea di Appennino* e sponsorizzato da BCC Felsinea con l'intento di valorizzare i borghi del territorio dell'Appennino compreso tra la via Emilia a nord, l'Imolese a est, la Toscana a sud e il Modenese a ovest. Tante le fotografie e i racconti brevi che si sono candidati e che immortalano la bellezza dei nostri territori di montagna, raccontando quei piccoli centri, a volte abbandonati e quasi congelati nel passato, che sono veri e propri scrigni di tradizioni, storia e leggende; luoghi "del cuore" in cui si conservano anche identità, saperi e mestieri. Quest'anno, per la categoria Fotografia ha vinto Julieta Procaccini con "Tempo di carte al borgo La scola" (nella foto), mentre la "Storia fantastica del paese di Tolè" di Emanuele Benetti è arrivata prima nella categoria Racconti Brevi.

CONCERTI

Estate in musica

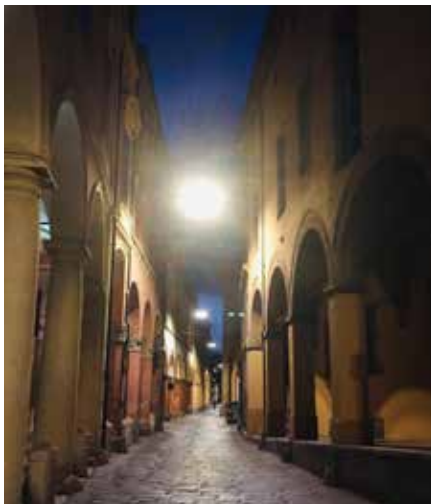
La stagione estiva ha visto vari appuntamenti musicali realizzati con il contributo di BCC Felsinea. A luglio e agosto il magnifico chiostro olivetano della cisterna di Monghidoro è stato teatro della rassegna "I Concerti della Cisterna": eclettici gruppi e artisti si sono esibiti in performance dal sapore intimo e raccolto, esplorando molteplici generi musicali. Tutti gli spettacoli sono stati anticipati da passeggiate nella natura nella cornice del progetto Crindli. Agosto e settembre sono stati invece i mesi di "A Castelluccio fra Musica & Natura": un corso estivo in cui si sono alternati studio delle discipline musicali e immersione nella bellezza naturale dell'Appennino tosco-emiliano. Rita Marchesini, Direttore Artistico: "Un'occasione unica di approfondimento del più universale dei linguaggi con artisti di fama internazionale."



VISITE GUIDATE E GITE SOCIALI

Dove siamo stati

BOLOGNA Via Castiglione



1 luglio

Passeggiata serale alla scoperta della centralissima via Castiglione, tra portici, palazzi, aneddoti e luoghi nascosti unici. (*)

BOLOGNA Parco di San Pellegrino



15 luglio

Escursione nella natura dei primi colli bolognesi: un vero e proprio balcone da cui ammirare la città e la pianura con splendidi scorci sulla Basilica di San Luca. (*)

BOLOGNA San Domenico



15 luglio

Visita alla Basilica di San Domenico e ai suoi tesori in occasione dell'anno giubilare per l'VIII centenario della morte di San Domenico di Guzmán. (*)

RAVENNA Viva Dante!



11 settembre

Gita sulle tracce di Dante a Ravenna, la città in cui visse i suoi ultimi anni e che ha più influito sulle immagini raccontate in alcuni canti della Divina Commedia. (**)

BOLOGNA I portici



20 settembre

Camminata sotto alcuni dei portici più belli della città: da quello medievale del Palazzo della Mercanzia agli archi magnificamente dipinti del Palazzo della Banca d'Italia. (*)

BOLOGNA Palazzo Merendoni



14 novembre

Apertura straordinaria della sede di Coldiretti Emilia-Romagna: un palazzo storico lungo l'antica strada definita il Canal Grande di Bologna che ha ospitato personaggi illustri, come lord Byron.

(*) Appuntamento gratuito inserito nella rassegna aMa Bologna realizzata da Bologna da Vivere.

(**) Gita organizzata da Gebus Viaggi.

WHITE WEEKEND

*Un fine settimana sulla neve
del Corno alle Scale
fra sport e natura*

11-13 febbraio 2022

BCC Felsinea organizza per tutti i Soci, i dipendenti e le loro famiglie tre giornate di puro divertimento e amicizia, che culmineranno **domenica 13 febbraio** con una **gara di Slalom Gigante**.

Per i non sciatori, in programma **escursioni e ciaspolate**.



Per iscrizioni e maggiori informazioni visitare il sito www.bccfelsinea.it

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**ESCLUSIVA
PER I SOCI**

**SCONTO SU
SKIPASS
GIORNALIERO**

Lo sconto di 2 € è applicabile agli skipass Adulto, Ragazzo e Senior utilizzabili all'interno del comprensorio del Corno alle Scale.





La tradizione più bella.
Essere al fianco del nostro territorio.

Buone feste